

sorveglianza in profondità dei mari italiani e delle frontiere meridionali esterne dell'Unione.

L'iniziativa assume particolare valore consentendo, in prospettiva, l'adozione di un concetto operativo d'impiego dei mezzi aeronavali che privilegi il "pattugliamento mirato" al "pattugliamento preventivo".

In particolare, attraverso il sistema di comando e controllo del Corpo denominato "C4i", tale tecnologia potrà essere utilizzata da qualunque Reparto dotato del predetto sistema informatico nonché dal "Centro nazionale di Coordinamento per l'immigrazione Clandestina" della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere del Ministero dell'Interno, presso la quale il Corpo è presente con propri operatori tratti dalla Centrale Operativa del Comando Generale.

La citata struttura di coordinamento ministeriale, entrata in funzione il 15 febbraio 2012, agisce da cabina di regia per tutte le attività di contrasto ai flussi migratori illegali, siano essi via mare, via terra ovvero via aerea.

#### **(10) Codice penale e leggi di p.s..**

Nel settore delle violazioni al codice penale, diverse da quelle finora considerate, ed alle leggi di p.s., i risultati raggiunti sono riportati nell'allegato 12.

#### **b. Servizi extratributari.**

##### **(1) Contraffazione.**

###### **➤ Analisi del fenomeno.**

I fenomeni della contraffazione, della pirateria audiovisiva e delle violazioni in materia di *made in Italy* e sicurezza prodotti hanno fatto registrare negli ultimi anni una crescita esponenziale, nonostante il consistente dispiegamento di risorse e di capacità operative, al punto che vengono percepiti ormai dai cittadini come alti fattori di rischio di turbativa alla civile convivenza.

Si tratta di un *business* lucrosissimo, che consente di accumulare proventi e patrimoni ingentissimi che vengono sistematicamente occultati al fisco e, per di più, utilizzati per il riciclaggio in altre attività criminali o per investimenti illeciti nel circuito dell'economia "legale".

Infatti, a tali manifestazioni di diffusa illegalità si affianca molto spesso tutta una serie di altre violazioni connesse, ossia l'evasione fiscale e contributiva, il riciclaggio degli ingentissimi proventi di tali attività criminali, lo sfruttamento del lavoro nero e irregolare, il favoreggiamento e l'utilizzo dell'immigrazione clandestina, i rischi per la salute dei consumatori.

L'esito di alcune indagini, inoltre, ha confermato il forte interesse e le costanti ingerenze della criminalità organizzata nazionale e straniera che, a fronte di investimenti minimi, riesce a ricavare dal mercato del falso e della pirateria enormi profitti, reimpiegandoli nell'economia legale o in altre attività illecite.

Pertanto il Corpo, quale Forza di polizia a competenza generale in materia economica e finanziaria, pone in essere un approccio operativo di carattere multidisciplinare, che parte dalle attività di controllo economico del territorio per estendersi fino allo sviluppo delle indagini in chiave finanziaria.

L'obiettivo è quello di partire dalla ricerca dei singoli casi di commercio illecito di prodotti contraffatti sul mercato di sbocco finale, mirando a risalire lungo tutti gli anelli "a monte" della filiera del falso, al fine di colpire le organizzazioni che gestiscono i canali d'importazione, i laboratori di produzione, i centri di stoccaggio e distribuzione delle merci, le centrali di riproduzione e smistamento dei supporti audiovisivi "pirata" etc., in modo da neutralizzare le imprese della criminalità che controllano e si appropriano degli enormi profitti di questi affari illeciti.

In tale contesto, la Guardia di Finanza ha sottoposto a sequestro, nel corso del 2012, oltre 105 milioni di prodotti contraffatti o pericolosi per la salute dei consumatori, intercettati su tutto il territorio nazionale e all'interno degli spazi doganali.

In particolare, si rileva un aumento esponenziale dei sequestri in materia di elettronica e giocattoli (oltre 21 milioni di prodotti in entrambe le macroaree) e un livello costantemente elevato di beni di consumo (oltre 38 milioni) e degli articoli del comparto moda (oltre 23 milioni) sottoposti a sequestro.

In **allegato 13** sono riepilogati i risultati di servizio conseguiti dal Corpo nel settore in rassegna ed in **allegato 14** sono elencate le relative operazioni di servizio di maggior rilievo.

➤ **Il dispositivo di contrasto.**

La Guardia di Finanza è oggi una moderna polizia economica e finanziaria capace di affrontare tutto il complesso, variegato e multidisciplinare insieme di pericoli per la società connessi al fenomeno illecito della contraffazione.

I piani ed i programmi dell'attività di servizio del Corpo sono pertinenti alle funzioni di polizia economica e finanziaria assegnate dalla legge, secondo le strategie fissate ogni anno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione".

Tale dispositivo vede quotidianamente l'impiego dei Reparti territoriali e di quelli della componente specialistica, che sono stati appositamente istituiti per il presidio di determinati segmenti della missione istituzionale, attraverso la realizzazione di lavori connotati da elevati standard qualitativi.

Si fa riferimento, più in particolare:

- per quanto attiene alla componente territoriale, ai 702 Reparti "ordinari", costituiti dai Nuclei di polizia tributaria (con i loro Gruppi "Tutela Mercato Beni e Servizi", ove sono concentrate le unità investigative di punta in ogni provincia), dai Gruppi, dalle Compagnie, dalle Tenenze e dalle Brigate, che rappresentano la struttura portante dell'attività operativa del Corpo e sono capillarmente distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- per ciò che riguarda il comparto specialistico, al Comando Unità Speciali, al cui interno, in particolare, è inquadrato il Nucleo Speciale Tutela Mercati, che, fra l'altro, espleta funzioni di analisi di rischio, incroci di banche dati interne ed esterne, studio dei sistemi di frode, elaborazione di metodologie operative e supporto tecnico-specialistico ai Comandi territoriali, anche attraverso l'approntamento di piani ispettivi ad ampio raggio mirati su soggetti appositamente selezionati, in modo da rilanciare a livello nazionale le migliori esperienze investigative maturate sul campo.

Oltre a ciò, la Guardia di Finanza ha consolidato, anche nel corso del 2012, il proprio impegno nel contrasto a tali fenomeni illeciti, attraverso il rafforzamento ed il potenziamento della cooperazione e delle sinergie con gli altri pubblici poteri e con le organizzazioni professionali rappresentative dei singoli settori produttivi. In particolare, è stata progettata, grazie ad un cospicuo finanziamento comunitario, una banca dati denominata S.I.A.C. (Sistema Informativo AntiContraffazione) che ci consentirà di coinvolgere con maggiore sistematicità i Ministeri e le altre Forze di polizia, le Associazioni di categoria, le imprese titolari dei marchi e i cittadini consumatori.

**c. Servizi svolti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.**

Il Corpo concorre al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 68/2001 che dispone che la Guardia di Finanza "*esercita funzioni di ordine e sicurezza pubblica, a titolo di concorso, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 1° aprile 1981, n. 121. Nell'espletamento di tale attività di concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, il Corpo dipende funzionalmente dal Ministro dell'Interno*".

Il citato art. 16 della Legge n. 121/81, stabilisce che "*ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre alla polizia di Stato sono forze di polizia, fermi restando i rispettivi ordinamenti e dipendenze:*

- *l'Arma dei carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza;*
- *il Corpo della Guardia di Finanza, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica...(OMISSIS)".*

In tal senso, il Decreto del Ministro dell'Interno del 12 febbraio 1992 dispone che in presenza di circostanze in cui sia richiesto l'impiego anche del personale della Guardia di Finanza, l'entità del concorso nei servizi di ordine e sicurezza pubblica, in via ordinaria, possa essere quantificata avuto riguardo alla forza dei Reparti di Pronto Impiego, a motivo della specifica qualificazione addestrativa dei militari

preposti, tale da offrire garanzie di sicurezza e di efficienza nell'espletamento della particolare attività.

Il ruolo istituzionale rivestito dalla Guardia di Finanza nel comparto "sicurezza" ruota quindi intorno a quattro principi di fondo:

- il concorso alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, la cui responsabilità è affidata, in via prioritaria e permanente alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri, quali Forze di Polizia a competenza generale, sotto l'alta direzione ed il coordinamento del Ministro dell'Interno;
- il coinvolgimento in posizione non paritetica rispetto alle altre Forze di Polizia previsto da specifiche disposizioni legislative e dalla necessità di assicurare l'adempimento dei prioritari compiti istituzionali assegnati per espressa volontà del legislatore e dell'Autorità politica;
- una naturale sinergia esistente tra i compiti primari e quelli concorsuali, tenuto conto che spesso l'espletamento di indagini nei confronti di organizzazioni criminali e delinquenziali in genere, solitamente ben radicate sul territorio e con forti proiezioni internazionali, sono in grado di mettere a repentaglio anche l'ordine e la sicurezza interna;
- un razionale "utilizzo" delle risorse e delle capacità professionali nei settori di interesse istituzionale, nonché nel contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina e, più in generale, dei traffici illeciti via mare, in virtù della significativa consistenza della componente aeronavale.

Per garantire che l'impegno dei militari del Corpo in tale segmento operativo, sebbene concorsuale, permetta comunque di utilizzare risorse umane addestrate e particolarmente qualificate, nei servizi della specie sono impiegati eminentemente militari in possesso della specializzazione "Antiterrorismo e Pronto Impiego" (AT.-P.I.), i cc.dd. "baschi verdi".

Nello specifico, la Guardia di Finanza può contare su un'aliquota di unità specializzate organicamente inserite in 68 Reparti di Pronto Impiego dislocati sull'intero territorio nazionale e caratterizzati da un peculiare dinamismo operativo, che, in ordine di priorità:

- garantiscono il supporto in favore dei Reparti nel contrasto ai traffici illeciti sia a carattere generale -nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo economico del territorio- sia nel corso di servizi particolarmente rischiosi, che rendono opportuna la presenza di personale specializzato;
- rappresentano un dispositivo duttile e di rapida manovra, da impiegare in situazioni anche non necessariamente emergenziali;
- contribuiscono ai servizi di ordine e sicurezza pubblica, compresa l'attuazione di misure tutorie.

In linea generale, la Guardia di Finanza, nell'anno 2012, ha disposto -in media- l'impiego quotidiano, per le attività di concorso all'ordine sicurezza pubblica, di 581 militari al giorno, per il concorso ai vari servizi di ordine pubblico sul territorio nazionale.

Nell'anno 2012, sono stati, altresì, assicurati servizi di protezione individuale nei confronti di collaboratori di giustizia e/o loro-nuclei familiari o familiari come segue:

soggetti inseriti nel programma di protezione per i quali il Corpo concorre ai soli fini tutori	<b>collaboratori</b>	<b>18</b>
	<b>nuclei familiari</b>	<b>22</b>
	<b>familiari</b>	<b>89</b>
soggetti gestiti dal Corpo sia ai fini investigativo - processuali che sul piano tutorio	<b>collaboratori</b>	<b>16</b>
	<b>nuclei familiari</b>	<b>15</b>
	<b>familiari</b>	<b>50</b>

Inoltre, sono stati garantiti, nei confronti di 100 persone, tra cui 62 magistrati e 11 politici, 13 servizi di scorta, 88 servizi di tutela e 3 servizi di vigilanza, con l'impiego di:

- n. 305 militari in servizi continuativi;
- n. 30 militari in servizi non continuativi (cfr. **allegato 15**).

Sono stati, altresì, impiegati nella vigilanza ad obiettivi fissi, costituiti, in via pressoché esclusiva, da palazzi di giustizia e aeroporti nr. 179 militari al giorno.

#### **4. DESCRIZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO.**

L'attività di controllo del territorio è assicurata dalla Guardia di Finanza attraverso il quotidiano ed intenso svolgersi delle attività ordinarie volte all'espletamento dei primari compiti istituzionali di polizia fiscale ed economico - finanziaria a tutela degli interessi nazionali e comunitari, nonché mediante il concorso nei servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Nel 2012 il Corpo è intervenuto, nello specifico comparto, attraverso:

- la partecipazione – unitamente alle altre Forze di Polizia – ai piani di controllo coordinato del territorio;
- il servizio di pubblica utilità “117”. Le pattuglie impiegate non sono destinate in via esclusiva al citato servizio, ma svolgono, nell'ambito dei turni di pertinenza, anche le ordinarie attività operative, soprattutto nel settore anticontrabbando. Nel corso dell'anno 2012 sono state impiegate n. 223.536 pattuglie. Le chiamate pervenute sul numero di pubblica utilità “117” sono state complessivamente 64.676, di cui 26.163 anonime, pari ad una percentuale del 40,45% sul totale delle stesse. A fronte delle chiamate ricevute, sono stati effettuati n. 5.130 interventi, di cui 2.262 con riscontro immediato positivo;
- gli interventi delle unità cinofile, specie nei pressi delle strutture scolastiche, volti a prevenire e contrastare lo spaccio di stupefacenti.

## **5. DESCRIZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ DI SOCCORSO PUBBLICO.**

Nell'ambito dell'attività di polizia marittima e di soccorso svolta dalle unità navali della Guardia di Finanza, sono state salvate 6.226 persone a fronte di 217 interventi di soccorso, di cui 99 effettuati a seguito di richiesta dell'Autorità marittima. (**allegato 16**).

Nello stesso periodo, a fronte di 2.349 interventi effettuati dalle Stazioni del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, sono state soccorse 2.562 persone e recuperate 105 salme (**allegato 17**).

## **6. INNOVAZIONI E RIFORME SOPRAVVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2012.**

### **a. Comparto aereo**

In attuazione degli avviati programmi di potenziamento ed ammodernamento della flotta aerea della Guardia di Finanza e l'adeguamento delle infrastrutture dei reparti di volo per il 2012, si segnalano le seguenti novità:

- è stato avviato l'esercizio della nuova linea di elicottero bimotore A109 Nexus a vantaggio delle Sezioni Aeree di Lamezia Terme e Palermo;
- parallelamente, sono state avviate le attività prodromiche all'immissione in servizio dell'A109AII presso la Sezione Aerea di Venezia, che sarà completato entro il primo trimestre del 2013;
- è stato collaudato e ritirato l'ottavo ed ultimo aeromobile della linea Piaggio P166 nella nuova versione DP1, ora in servizio presso il Gruppo Esplorazione Aeromarittima;
- terminata la fase di start up del nuovo applicativo informatico denominato "Maintenance, Repair and Overhaul (M.R.O.)", a favore dei primi reparti aerei del Corpo, si è proceduto al decentramento della gestione, ora curata del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Aereo di Pratica di Mare. Tale sistema consente di governare, sotto il profilo manutentivo e logistico la flotta aerea, informatizzandone i processi di lavoro;
- la Direzione Armamenti Aeronautici ha approvato la proposta di modifica tecnica inerente l'installazione del nuovo sistema di telerilevamento Casi 1500, di proprietà del consorzio universitario Benecon, sui velivoli P166DP1 che è stato utilizzato, in virtù di un apposito accordo con il citato polo tecnologico, per la campagna di telerilevamento in Albania, finalizzata all'individuazione di piantagioni di marijuana, con eccellenti risultati operativi.

### **b. Comparto navale**

Tra le realizzazioni più significative che hanno caratterizzato nel corso del 2012 la vita del Comparto navale, particolare rilevanza ha assunto la prosecuzione del programma di adeguamento della Flotta del Corpo, che ha visto l'entrata in linea di numero:

- 2 guardacoste appartenenti alla classe "BURATTI", per la sostituzione delle unità classe "MEATTINI" avviate alla dismissione, in particolare

sono stati immessi in servizio il: "G.214 FINANZIERE ROCCA", "G.215 FINANZIERE BERTOLDI";

- 07 vedette costiere classe "2000" II serie ("V.2052", "V.2053", "V.2054", "V.2055", "V.2058", "V.2059", "V.2070"), connotate da ottime caratteristiche tecnico-nautiche, per la sostituzione delle unità classe "V.5500" e "V.5800", in fase di dismissione;
- 5 unità minori classe "B.S.O." ("B.S.O.110", "B.S.O.111", "B.S.O.113", "B.S.O.114", "B.S.O.115");
- 3 unità logistiche "B.S.O." ("B.S.O.418", "B.S.O.419" e "B.S.O.420") in forza ai Nuclei Sommozzatori del Corpo;
- 1 unità minore classe "V.600";
- 1 Barca a Vela classe FINN "Fiamme Gialle IV" per l'attività sportiva del IV Nucleo Atleti di Gaeta.

#### c. Comparto equipaggiamenti e materiali

Nell'ambito delle iniziative sviluppate dall'Ufficio Commissariato e Armamenti nel corso del 2012, il rinnovamento ed il conseguente miglioramento delle dotazioni nei settori del vestiario e dell'equipaggiamento ha costituito un punto nodale dell'attività di questa Articolazione, con riferimento:

- al completamento delle dotazioni individuali delle nuove divise grigio-scuro, così da assicurare l'uniformità sull'intero territorio nazionale, anche sotto il profilo del numero dei capi posseduti da ciascun appartenente al Corpo, sia per il personale femminile, che quello maschile;
- alla piena attuazione del sostegno funzionale alle specificità dei diversi comparti del Corpo.

In particolare, per quanto attiene il settore dell'ordine e della sicurezza pubblica, allo scopo di ammodernare e rendere aderenti ai nuovi standard di sicurezza le dotazioni del personale appartenente al comparto ATPI, si è proceduto all'acquisto ed alla distribuzione di nuove tute modello ordine pubblico, di cui circa 2.700 del tipo ignifugo (*flam retardant*) e circa 3.600 in cotone-poliestere, di circa 2.700 kit di buffetteria e di circa 2.700 caschi protettivi. Sempre per il comparto ATPI è in fase di sperimentazione la giacca a vento ignifuga, con acquisizione di circa 600 prototipi, il cui eventuale utilizzo rappresenterà, per la particolare tipologia di materiale, un *unicum* a livello europeo.

Con riferimento all'attività di concorso a tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, sul versante del comparto Motorizzazione, relativamente all'annualità 2012, si segnala l'entrata in servizio di nr. 1.519 veicoli così distinti:

nr. 963 autovetture da movimento	Nr. 78 - Fiat Grande Punto 1.2 bz in versione GDF Nr. 277 - Fiat Bravo 1.6 in versione GDF Nr. 27 - Alfa Romeo 159 2.0 in colori di serie Nr. 65 - Lancia New Delta 1.6 in colori di serie Nr. 26 - Fiat Grande Punto 1.2 bz in colori di serie Nr. 46 - auto ibride varie marche in colori di serie Nr. 206 - Fiat Grande Punto 1.3 mtj in colori di serie
----------------------------------	---

	Nr. 238 - Fiat Bravo 1.6 in colori di serie
nr. 328 autovetture operative	Nr. 40 - Alfa Romeo 159 1.750 200cv in colori di serie Nr. 288 - Alfa Romeo 159 1.750 200cv in versione GDF
nr. 20 autovetture a trazione totale	Nr. 20 - Fiat Sedici 2.0 4x4 in versione GDF
nr. 88 autobus	Nr. 21 - Iveco Daily A50C17 in versione GDF Nr. 67 - Iveco Daily A50C17/p da O.P in versione GDF
Nr. 36 autopromiscui	Nr. 26 - Volkswagen Caravelle 2.0 TDI in versione GDF Nr. 10 - Fiat Ducato Panorama 2.3 mtj in versione GDF
nr. 30 autofurgoni	Nr. 30 - Fiat Ducato 2.3 mtj in versione GDF
nr. 49 autocanili	Nr. 21 - Fiat Nuovo Scudo Comby 1.6 in versione GDF Nr. 26 - Isuzu D-Max 3.0 in versione GDF Nr. 2 - Fiat Furgone 35LH 3.0 in versione GDF
nr. 5 autoveicoli speciali	Nr. 5 - motoslitte Lynx Adventure 1.2 4tec in versione GDF

#### d. Comparto cinofili

Presso la sede del Corso Allevamento e Addestramento Cinofilo di Castiglione del Lago (Pg) sono stati selezionati circa 70 cani per le successive attività di addestramento e impiego nei vari servizi d'istituto (antidroga, soccorso alpino, riproduzione, antiterrorismo/anticontrabbando, antivaluta e cinoagonismo).

#### e. Comparto infrastrutture

L'esigenza di fronteggiare la sensibile e graduale riduzione delle assegnazioni sui capitoli di bilancio destinati al sostenimento degli oneri connessi alla gestione e manutenzione delle strutture in uso alla Guardia di Finanza e dovuta all'azione di risanamento e razionalizzazione della spesa intrapresa in ragione di sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica connessi al particolare momento di congiuntura economica, ha significativamente impegnato il Corpo nelle attività condotte nello specifico comparto.



L'esistenza di pregressi vincoli di natura contrattuale, di difficile rimodulazione e contrazione, lo stretto legame con imprescindibili spese di funzionamento, quale la manutenzione ordinaria degli immobili, ed, infine, il progressivo trend di crescita registrato sui mercati dei prodotti energetici ed in campo tariffario, hanno richiesto l'individuazione e la promozione di efficaci effetti compensativi, sviluppati anche in un quadro di costante interazione con gli altri attori istituzionali e non chiamati a concorrere ai relativi processi.

In tal senso, è stata:

- intensificata l'adozione di tutte quelle misure organizzative mirate ad una attenta e rigorosa logica in materia di occupazioni e razionalizzazione degli spazi che, salvaguardando le proiezioni operative, evitino il verificarsi di diseconomie di gestione prodotte da duplicazioni e ridondanze infrastrutturali, unificando Reparti e/o di funzioni;
- potenziata la ricerca di soluzioni infrastrutturali meno onerose, anche in regime di comodato gratuito, ovvero l'accesso a forme di finanziamento ordinariamente deliberate dalle istituzioni preposte (Agenzia del Demanio, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, l'Amministrazione della Difesa, gli Enti locali, le fondazioni di origine bancaria);
- consolidata l'attività di programmazione, verifica e monitoraggio degli interventi manutentivi al fine di ottimizzare e massimizzare l'utilizzo delle risorse stanziare per lo specifico scopo, anche in ragione del nuovo regime introdotto dal sistema del cd. "Manutentore Unico" che ha visto il passaggio delle relative competenze all'Agenzia del Demanio.

Il sistema informatico sviluppato e demoltiplicato a tutti i Reparti denominato "Portale PA", creato con la finalità di convogliare in un'unica banca dati le informazioni relative al fabbisogno di spazi, alle attività manutentive condotte sui beni dello Stato dalle Amministrazioni, alla valutazione degli indici di performance dei consumi, ha costituito e costituisce un valido strumento per la prosecuzione degli intenti sopra descritti consentendo di ottenere un efficace, costante e diretto scambio informativo con l'Agenzia del Demanio e capace di fornire ed assicurare, in tempo reale, l'aggiornamento delle informazioni immobiliari di rispettiva competenza eliminando tutti i possibili gap temporali e comunicativi derivanti dal tradizionale carteggio.

Nondimeno, è stata data particolare attenzione alla prosecuzione dell'opera di potenziamento e riqualificazione del patrimonio immobiliare avviata nell'ultimo decennio e che, in un'ottica di radicale trasformazione dei criteri di realizzazione delle strutture da asservire alle esigenze dei Reparti del Corpo, con la promozione e l'introduzione di sistemi e tecnologie costruttive e manutentive foriere di un contenimento dei costi di gestione degli immobili, anche attraverso forme di efficientamento energetico degli edifici, necessita del costante reperimento di finanziamenti integrativi che ne consentano la positiva conclusione.

Il consolidato e sinergico rapporto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i propri Organi periferici per soddisfacimento delle citate esigenze nell'ambito del documento di "Programmazione triennale dei lavori pubblici", per la realizzazione di due ulteriori programmi infrastrutturali

finanziati con le risorse concesse da leggi speciali nonché per l'accesso ad ulteriori e specifiche fonti di finanziamento, anche di provenienza comunitaria (F.A.S., P.O.N., P.O.I.), rappresentano il segno tangibile dell'impegno profuso per il raggiungimento dei citati obiettivi e contribuiscono concretamente a fornire il necessario sostegno di carattere logistico allo svolgimento dei molteplici compiti istituzionali assolti dal Corpo senza tralasciare la dovuta attenzione per tutte le iniziative percorribili in tema di assistenza e protezione sociale a favore del personale.

## f. Comparto telematica

### (1) Informatica

Si riportano, di seguito, i principali interventi operati sulle procedure di rilevazione statistica dell'attività operativa del Corpo nel corso del 2012:

- revisione delle disposizioni interne riguardanti il segmento istituzionale "*mercato dei capitali*" con l'istituzione dei seguenti codici settori di servizio:
  - comparto reati societari:
    - REAS1 - False comunicazioni sociali;
    - REAS2 - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve;
    - REAS3 - Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali;
    - REAS4 - Infedeltà patrimoniale e infedeltà a seguito di dazione;
    - REAS5 - Altri reati societari;
  - comparto violazioni alla normativa antiriciclaggio:
    - RIPE1 - Violazioni penali agli obblighi di identificazione della clientela;
    - RIPE2 - Violazioni penali in materia di registrazione;
    - RIPE3 - Violazioni penali all'obbligo di comunicazione;
    - RIPE4 - Altre violazioni penali.
- adeguamento del sistema di rilevazione statistica al fine di:
  - acquisire le informazioni inerenti non solo ai ricavi e altri componenti positivi non dichiarati ma anche ai costi constatati riferiti agli evasori totali;
  - rilevare i controlli nei confronti degli evasori totali e paratotali nella categoria "privati non imprenditori" e "soggetti rientranti nell'ambito delle attività progettuali predisposte dal Nucleo Speciale Entrate";
- implementato il modello stat/1 con i nuovi seguenti campi:
  - "*Servizio svolto in mare*" al fine di rilevare l'attività operativa nel segmento istituzionale "Comparto Aeronavale" (quadro "1 - Dati generali");
  - "*AT-PP*" al fine di poter garantire una puntuale rilevazione di risultati di servizio condotte dalle articolazioni ATPI (quadro "1 - Dati generali");
  - "*Coinvolgimento C.O.*" al fine di rilevare il possibile coinvolgimento della criminalità organizzata;

- “*Adesione al p.v. di constatazione*” al fine di rilevare la volontà del contribuente verificato ad aderire alle contestazioni emerse nel processo verbale (quadro “5f - Risultati statistici”);
- aggiornamento delle procedure di rilevazione statistica dell’attività inerente al comparto del contrasto al lavoro sommerso, al fine di allineare i dati ai criteri di rilevazione del Ministero del Lavoro, dell’INPS e dell’INAIL, mediante inserimento nel modello stat/1, quadro “43 - infrazioni particolari”, della categoria “lavoratori in nero cassaintegrati/mobilità”;
- implementate le nuove procedure di rendicontazione dell’attività ispettiva svolta nel comparto della tutela della Spesa Pubblica e dei reati contro la P.A., attraverso la rilevazione statistica:
  - dei “controlli massivi” operati dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressioni Frodi Comunitarie;
  - dell’attività ispettiva svolta nel comparto delle frodi in materia di prestazioni previdenziali e assistenziali con istituzione di nuovi settori di servizio (PRE01 → PRE17) riguardanti il “sostegno alla famiglia”, il “sostegno al lavoro”, le “misure per povertà e fattori di esclusione” e le “invalidità, non autosufficienza e altre misure sanitarie”;
  - degli interventi eseguiti in materia di Spesa Sanitaria con istituzione di nuovi settori di servizio (SSN01 → SSN10) e di una nuova fonte d’innescio per i controlli in materia di ticket sanitari;
  - dell’attività ispettiva eseguita in materia di Danni erariali con istituzione di nuovi settori di servizio (DAN01 → DAN10);
  - degli interventi svolti nel comparto della tracciabilità dei flussi finanziari in attuazione della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 con istituzione di nuovi settori di servizio (TRAC1 → TRAC4) e di una nuova tipologia di intervento denominata “39 - controlli ex art. 6 L. 136/2010”;
  - dell’attività ispettiva nel comparto dei reati contro la P.A. con la rendicontazione delle informazioni relative al valore delle condotte proprie del reato di peculato o del denaro ricevuto o accettato in promessa per ipotesi corruttive;
- riorganizzazione delle procedure di rendicontazione statistica in materia di proposte ed esecuzione di misure cautelari ed ablative di carattere reale (sequestri, confische e ipoteche);
- istituiti, inoltre, i seguenti nuovi codici di settore di servizio operativo:
  - CMETR - Controlli Metrici;
  - CONC1 - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
  - CORR9 - Traffico di influenze illecite;
  - IRES4 - Proposte e sequestri, sia d’iniziativa che delegati, per reati tributari;

- ASDE1 - Associazione per delinquere finalizzata a commettere i delitti di cui agli artt. 600, 601, 602 c.p. - art. 416, sesto comma, c.p.;
- ASDE2 - Associazione per delinquere finalizzata a commettere i delitti di cui agli artt. 600, 601, 602 c.p. - art. 416, sesto comma, c.p.;
- ASDE3 - Associazione per delinquere finalizzata all'introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 cp) - art. 416 c.p. con art. 474 c.p.;
- ASDE4 - Associazione per delinquere finalizzata alla fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter cp) - art. 416 c.p. con art. 517-ter c.p.;
- ASDE5 - Associazione per delinquere finalizzata alla contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517 quater cp) - art. 416 c.p. con art. 517-quater c.p.;
- ASDE6 - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri - art. 291-quater dpr 43/1973;
- ASMA1 - Delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo - art. 7 d.l. 152/1991;
- DOGA1 - Circostanze aggravanti del contrabbando - art. 295, 2 comma, dpr 43/1973;
- ESTO1 - Sequestro di persona scopo rapina e estorsione-art. 630 cp.;
- INDEB - Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato art.316-ter c.p.;
- MALVE - Malversazione ai danni dello stato art. 316- bis c.p.;
- PERS1 - Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù - art. 600 c.p.;
- PERS2 - Tratta di persone - art. 601 c.p.;
- PERS3 - Acquisto e alienazione di schiavi - art. 602 c.p.;
- RIFIU - Attività organizzate per traffico illecito di rifiuti -art. 260 dlgs 152/2006;
- UTIL - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio art. 325 c.p.;
- CONC1 - Induzione indebita a dare o promettere utilità -art. 319 quater c.p.;
- INAAD - Indiziato di traffici delittuosi/attività delittuose - articolo D.lgs. 159/2011;
- INAA1 - Persona fisica ricollegabile a soggetto "INAAD" ;
- INAA2 - Persona giuridica ricollegabile a soggetto "INAAD";
- INARC - Indiziato di uno dei reati previsti dall'art. 51, comma 3-bis cpp;
- INAR1 - Persona fisica ricollegabile a soggetto "INARC";
- INAR2 - Persona giuridica ricollegabile a soggetto "INARC";
- INAS1 - Persona fisica ricollegabile a soggetto "INASM";
- INAS2 - Persona giuridica ricollegabile a soggetto "INASM";
- INCCO - Indagato per uno dei reati previsti dall'art. 12-SEXIES;

- INCO1 - Persona fisica ricollegabile ad un soggetto "INCCO";
  - INCO2 - Persona giuridica ricollegabile a un soggetto "INCCO";
- istituiti i seguenti nuovi codici generi dei beni:
- 8511 - Traffico telefonico;
  - 7218 - Crediti vantati verso altri soggetti;
  - 9000 - Brevetti (opere dell'ingegno);
  - 8524 - Rame;
  - 8499 - Colonnine e pistole erogatrici;
  - 8484 - Apparecchi terminali;
  - 7226 - Componenti positivi direttamente efferenti a spese o altri componenti negativi relativi a beni o servizi non effettivamente scambiati o prestati, entro i limiti dell'ammontare non ammesso in deduzione delle predette spese o altri componenti negativi, abbinato ai settori IRPEF e IRES;
  - 7228 - Imponibile relativo a fatture utilizzate per operazioni soggettivamente inesistenti, abbinato al settore IVDOV;
  - 7229 - Imposta sul valore aggiunto relativa alle fatture utilizzate per operazioni soggettivamente inesistenti, abbinato al settore IVDOV;
- realizzazione di una nuova procedura denominata "Carta periodica mensile CP68000" inerente alla rilevazione degli interventi svolti dai reparti del Corpo nel comparto del contrasto alla criminalità organizzata;
- implementato il sistema "Analisi di rendimento" dell'attività operativa del Corpo adeguandolo alle varie modifiche apportate nel corso dell'anno;
- aggiornamento di tutte le procedure del sistema di rendicontazione STAT2 (F.O.I, Beni viaggianti, Ricevute fiscali, Registratori di cassa etc.) con i codici ATECO 2007;
- realizzazione e implementazioni di appositi report, in ambiente web, per la rendicontazione delle attività sopra descritte.

## (2) Telecomunicazioni

L'attività di supporto tecnico logistico sviluppata a favore dei reparti del Corpo impegnati nei servizi di concorso per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica si è focalizzata essenzialmente:

- nel garantire la disponibilità e la funzionalità di una infrastruttura di rete di telecomunicazioni in grado di veicolare con efficienza ed efficacia il flusso di comunicazioni dati e fonia tra i reparti del Corpo e permettere l'accesso a tutta una serie di informazioni (banche dati, applicazioni, software ecc.), di ausilio all'attività operativa;
- nell'assicurare, grazie alla costante evoluzione tecnologica dei mezzi tecnici investigativi, un progressivo processo di ammodernamento che mette in condizione il Corpo di disporre di strumenti sempre più performanti ed in linea con le crescenti esigenze dei reparti.

In tale ottica, anche nel corso del 2012, sono proseguite le attività connesse a nuove realizzazioni, potenziamento, adeguamento e

mantenimento in efficienza della “Rete Multiservizi Integrata” e dei mezzi tecnici investigativi, che in sintesi riguardano:

- l'estensione sul territorio nazionale della rete in Fibra Ottica;
- il potenziamento del sistema di Comando e Controllo “C4I” presso i Reparti minori del Corpo e la realizzazione di un sistema evoluto di rappresentazione dei dati acquisiti dalle unità navali e inviati alla Centrale Operativa inerenti il posizionamento dei natanti;
- l'ampliamento della rete Radar costiera di profondità mediante la realizzazione di ulteriori postazioni;
- l'assegnazione ai reparti di dispositivi di monitoraggio della rete cellulare in standard UMTS/GSM e di mezzi attrezzati per supportare le attività investigative.

## 7. SETTORE RECLUTAMENTO E ADDESTRAMENTO.

### a. Reclutamento

Nel corso dell'anno 2012 si è proceduto ai seguenti reclutamenti:

<u>NUOVE ASSUNZIONI (CONCORSI PUBBLICI)</u>	
ALLIEVI UFFICIALI RUOLO NORMALE	53
ALLIEVI UFFICIALI RUOLO AERONAVALE	7
ALLIEVI UFFICIALI IN S.P.E. DEL RUOLO TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO *	16
ALLIEVI MARESCIALLI	400
ALLIEVI FINANZIERI **	657
<b>TOTALE</b>	<b>1.133</b>
<u>CONCORSI INTERNI</u>	
UFFICIALI RUOLO SPECIALE (SOTTOTENENTI)***	23
UFFICIALI RUOLO AERONAVALE ***	8
ALLIEVI MARESCIALLI ***	189
ALLIEVI VICEBRIGADIERI ****	900
<b>TOTALE</b>	<b>1.120</b>

\* PROCEDURA INDETTA NEL 2011 CON INCORPORAMENTO DEI VINCITORI NELL'ANNO 2012.

\*\* PROCEDURA INDETTA NEL 2012 CON SOSPENSIONE DELL'INCORPORAMENTO DEI VINCITORI.

\*\*\* PROCEDURA INDETTA NEL 2012 CON INCORPORAMENTO DEI VINCITORI NELL'ANNO 2013.

\*\*\*\* PROCEDURA INDETTA NEL 2012 CON INCORPORAMENTO DEI VINCITORI NELL'ANNO 2014.

#### **b. Addestramento**

Per quanto attiene alla formazione di base, all'alta qualificazione ed alla specializzazione, qualificazione e abilitazione del personale del Corpo, nel 2012 si è pienamente realizzato il piano addestrativo programmato all'inizio dell'anno.

##### **➤ Formazione di base**

Riguardo alla formazione di base, gli istituti di istruzione sono così allocati:

- Accademia ha sede a Bergamo e Roma (località Castelporziano);
- Scuola Ispettori e Sovrintendenti ha sede a L'Aquila;
- Legione Allievi a Bari, con una Scuola alla sede, la Scuola Alpina a Predazzo, la Scuola Nautica a Gaeta.

Presso l'Accademia, nell'anno di studi 2011/2012, sono stati svolti i seguenti corsi:

- ordinari di Accademia e di Applicazione, frequentati complessivamente da 173 allievi ufficiali e 177 sottotenenti allievi;
- ruolo aeronavale, frequentati da 22 allievi ufficiali e da 33 sottotenenti allievi;
- 10° corso di formazione per n. 21 sottotenenti del Ruolo Speciale, tratti dai militari laureati e ispettori diplomati del Corpo;
- 5° corso per ufficiali del ruolo tecnico logistico amministrativo in spe per n. 16 ufficiali allievi.

Presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti, nell'anno di studi 2011/2012, sono stati svolti i seguenti corsi:

- 81° corso allievi marescialli – 3° anno – contingente ordinario, con n. 242 partecipanti; contingente mare con n. 35 partecipanti;
- 82° corso allievi marescialli – 2° anno – contingente ordinario con n. 440 partecipanti; contingente mare con n. 1 partecipante;
- 83° corso allievi marescialli – 1° anno – contingente ordinario con n. 444 partecipanti; contingente mare con n. 50 partecipanti;
- 12° corso allievi marescialli, riservato ai militari del Corpo dei ruoli inferiori - contingente ordinario, con n. 190 partecipanti;
- 15° corso allievi vicebrigadieri riservato agli appuntati scelti, con n. 568 partecipanti del contingente ordinario e n. 63 del contingente mare; riservato agli appuntati e finanzieri, con n. 241 partecipanti del contingente ordinario e n. 27 del contingente mare.

Presso la Legione Allievi, nell'anno di studi 2011/2012, è stato svolto il 12° corso per allievi finanzieri riservato ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata di un anno (VFP1) ovvero in rafferma annuale (VFP1T), in servizio o in congedo e dai volontari in ferma breve (VFB), con n. 818 partecipanti del contingente ordinario e n. 107 del contingente mare. Inoltre, nello stesso anno di studi sono stati svolti corsi per militari "atleti" a favore di n. 36 partecipanti.

➤ **Alta Qualificazione**

Nell'anno accademico 2011/2012:

- n. 14 ufficiali hanno frequentato il 2° anno del 39° corso superiore di polizia tributaria;
- n. 10 ufficiali hanno frequentato il 1° anno del 40° corso superiore di polizia tributaria;
- n. 2 ufficiali hanno frequentato il 27° corso di Alta Formazione presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia;
- n. 3 ufficiali hanno frequentato la 63<sup>a</sup> Sessione di studio presso l'Istituto Alti Studi per la Difesa;
- n. 4 ufficiali hanno frequentato il 14° Corso Superiore Stato Maggiore Interforze presso l'Istituto Alti Studi per la Difesa.

➤ **Specializzazione, qualificazione, abilitazione**

La "Pianificazione per l'attività addestrativa per l'anno 2012", come ogni anno, è stata realizzata nell'ottica di:

- aumentare il livello di condivisione delle scelte addestrative operate;
- razionalizzare le attività di analisi dei fabbisogni formativi, pianificazione annuale della formazione, di progettazione didattica, di erogazione dei corsi e di valutazione della formazione, rivedendo tempi e soggetti responsabili.

Tale piano annuale di formazione costituisce reale e aderente espressione dei bisogni delle unità operative e degli organi di staff e tecnico – amministrativi.

In sintesi, la Guardia di Finanza, nell'anno 2012, ha addestrato il seguente personale:

Corsi di qualificazione ed aggiornamento del personale	
CATEGORIA	UNITA' ADDESTRATE
Ufficiali	1.505
I.S.A.F.	8.381
Misti	30.307
<b>Totale</b>	<b>40.193</b>

**c. Ordinamento**

Si riportano, negli allegati di seguito indicati, i dati, aggiornati al 31 dicembre 2012, rispettivamente relativi a:

- organici generali del Corpo (**allegato 18**);
- numero dei presidi per provincia (**allegato 19**);
- ripartizione degli organici per settori di impiego (**allegato 20**).